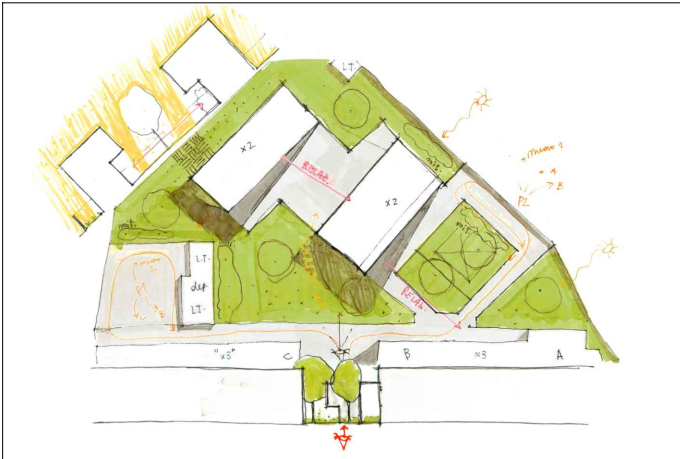




Comune di Parma
SETTORE OPERE PUBBLICHE



Responsabile Unico di Progetto
Ing. MARCELLO BIANCHINI FRASSINELLI

Progetto Architettonico, Strutturale ed Elettrico
Ing. ROBERTO CURZIO

Collaborazione su progetto Architettonico
Dott.ssa ELENA CALVANO
Collaborazione su Progetto Elettrico
Per. Ind. MANOLO BIANCHI
Collaborazione su sistemazioni esterne
Arch.a FRANCESCA BRAGLIA
Collaborazione su progetto strutturale
Ing.a ROSARIA RAIMONDO
Valutazione preventiva archeologica
Dott.ssa GLORIA CAPELLI
Studio geologico
Dott. Geol. FABIO BUSSETTI

Progetto Acustica Architettonica e Ambientale
Ing.a GABRIELLA MAGRI

Progetto Antincendio
Ing.a PAOLA MICHELI

Progetto Termotecnico
Per. Ind. PAOLO FEDELI

Coordinamento della Sicurezza
Ing. LORENZO BENASSI

CUP I92B23000540006 - CUI L00162210348202300093 - IOP SSPRG337CFETZZUJ11

Intervento ATUSS – Agende trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile – di riqualificazione del complesso destinato alla formazione professionale “FORMA FUTURO” di Parma sito in Via La Spezia – POR FESR 2021/2027 – AZIONE 5.1.1

Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE)

revisione	data	descrizione	redatto da:	controllato da:	approvato da:
01	15/05/2024	emissione	ing. Roberto Curzio	ing. Roberto Curzio	ing. M.Bianchini Frassinelli
02					
03					

Il progetto Forma Futuro è realizzato grazie ai Fondi europei della Regione Emilia Romagna



titolo elaborato:
Relazione strutturale tettoia metallica

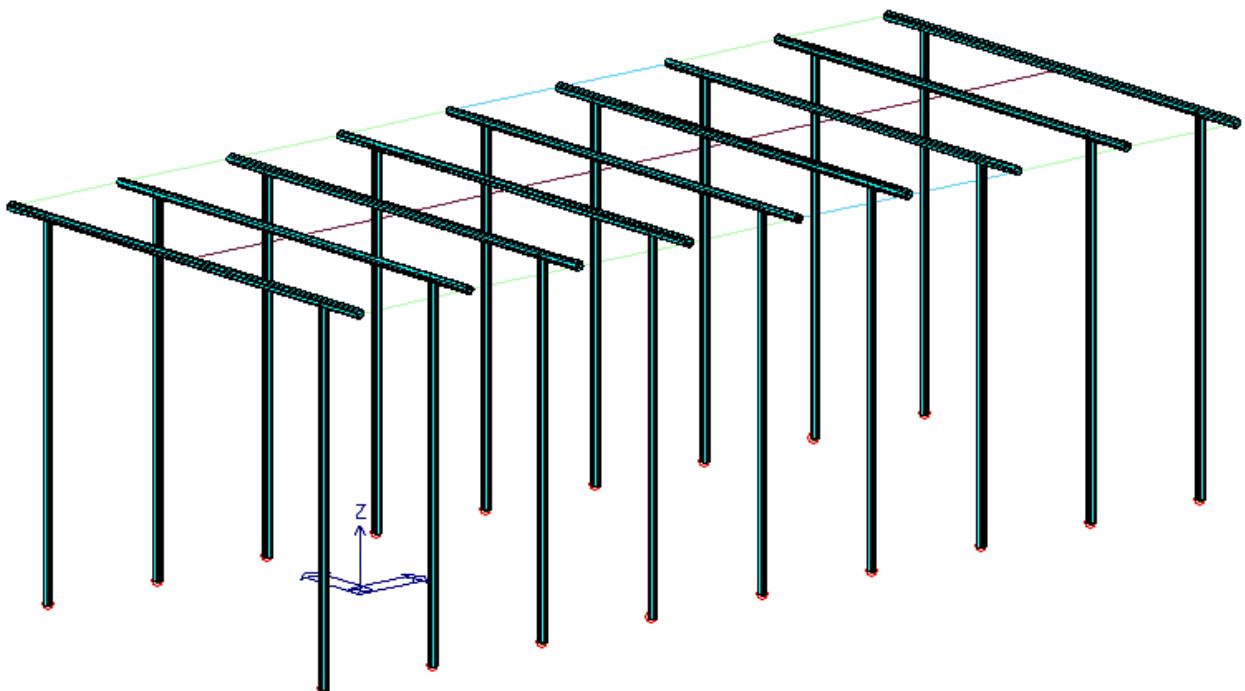
elaborato:
O.ST 01
formato A4
scala -

RELAZIONE TETTOIA METALLICA

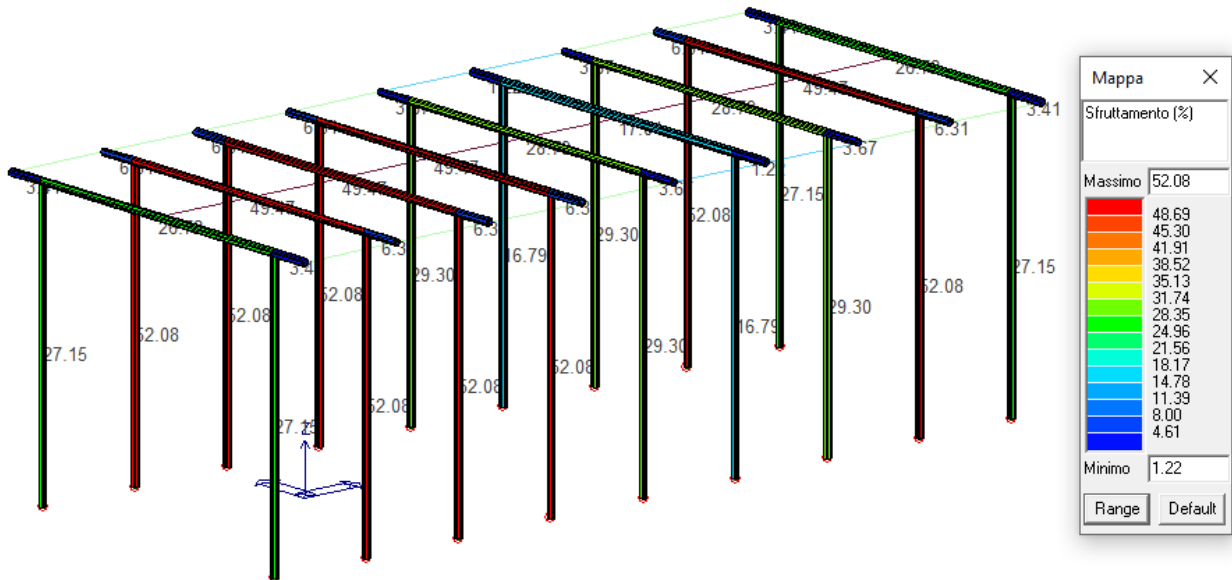
La tettoia in oggetto è costituita da telai in acciaio composti da profili tubolari tondi (ϕ 100). La copertura è in lamiera grecata, fatta eccezione per due campate che rimangono senza solaio di copertura con travetti in legno lamellare a vista (6x8 cm). Alla base di ogni pilastro tubolare è presente un plinto di fondazione in cemento armato di 60x60x40 cm. Come si può notare dai disegni strutturali, sotto i plinti è presente una trave di magrone armato di 60 cm per permettere alla struttura di poggiare sul primo strato di terreno resistente individuato dal Dott. Geologo Fabio Bussetti ad una quota di -220 cm rispetto all'attuale piano di campagna.

Il dimensionamento della struttura segue le stesse linee progettuali degli edifici 1 e 2; tutte le informazioni necessarie, pertanto, possono essere dedotte dalla relazione illustrativa generale. L'unica differenza è data dal calcolo del contributo del vento che nel dimensionamento di tettoie aperte su 4 lati diventa un aspetto principale, specialmente per il suo contributo in depressione. Per il calcolo di quest'ultimo si sono seguite le disposizioni indicate dalla normativa.

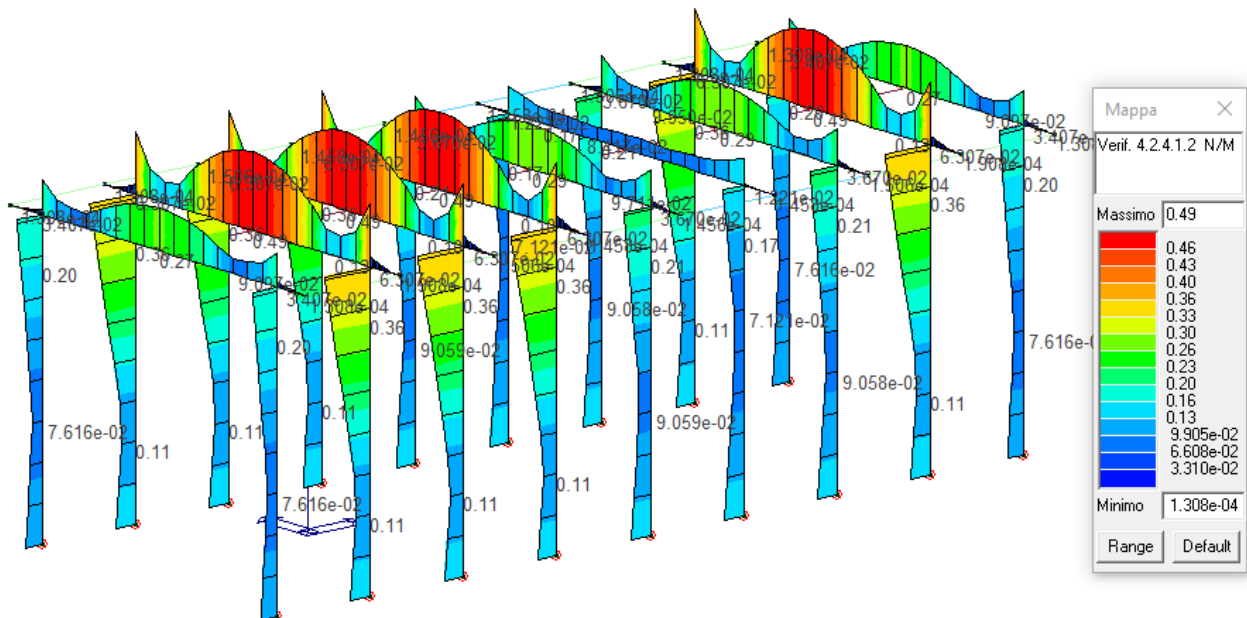
Nel seguito si riportano alcune vedute del software di calcolo, medesimo degli edifici 1 e 2, che mostrano come la struttura sia correttamente dimensionata. In ciano vengono evidenziati gli elementi verificati. Le singole verifiche si intendono soddisfatte per valori minori o uguali all'unità.



SFRUTTAMENTO



VERIFICA N/M



VERIFICA V/T

